TORNATA DEL 19 FEBBRAIO 1869

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE MARI

SOMMARIO. *Atti diversi.* = *Squittinio segreto e approvazione di quattro disegni di legge vinti ieri per articoli.* = *Interrogazione del deputato Asproni sopra la notizia di esecuzioni capitali in Sardegna, e risposta del ministro di grazia e giustizia.* = *Discussione del bilancio del Ministero della guerra — Interrogazioni e considerazioni del deputato Breda sulla fabbricazione di armi portatili, e su altri punti — Osservazioni dei deputati Carini e Zuradelli sul bilancio e sull'ordinamento dell'esercito — Risposte del deputato Guerzoni sui gran comandi — Spiegazioni del deputato Carini — Risposte e cenni del deputato Fambri sulla fabbricazione delle armi a retrocarica — Lettura di una proposta dei deputati Arrivabene e Sanguinetti — Risposte del ministro per la guerra ad alcuni oratori, e sue avvertenze sulle riduzioni del bilancio — Spiegazioni dei deputati Breda e Carini — Chiusura.*

La seduta è aperta al tocco.

CALVINO, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

MASSARI G., *segretario*, espone il sunto della seguente petizione:

12,478. La Giunta municipale di Poggio Rusco, circondario di Sermide, provincia di Mantova, sottopone alla Camera una sua unanime deliberazione con cui protesta per le spese che si volessero imporre a quel comune per la costruzione della ferrovia Mantova-Modena.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il deputato Ricasoli Bettino chiede un congedo di due giorni.

Per affari urgenti il deputato Barazzuoli domanda un congedo di due giorni.

Per affari di famiglia il deputato Viacava domanda un congedo di giorni quattro; il deputato Gigante di trenta; il deputato Carleschi di un mese.

Per motivi di famiglia e di salute il deputato Carrara chiede che gli sia prorogato il congedo sino al 19 marzo.

Il deputato Rossi Michele, perdurando i motivi per cui già domandò un congedo, prega la Camera ad accordargliene la proroga per giorni trenta.

Per motivi di salute il deputato Martinengo domanda un congedo di giorni venti; il deputato Cavallini di cinque; il deputato Ranieri di un mese.

(Codesti congedi sono accordati.)

RIGHI. Pregherei la Camera a voler decretare d'urgenza la petizione 12,478, sottoscritta da moltissimi avvocati di Venezia, e che si riferisce alla quistione dell'unificazione legislativa nelle provincie venete.

PRESIDENTE. Sarà dichiarata urgente e trasmessa, come altre consimili, alla Commissione che si occupa del progetto di legge per l'unificazione legislativa.

L'ordine del giorno reca la votazione per scrutinio segreto sopra i quattro progetti di legge approvati ieri negli articoli.

(*Si procede all'appello nominale.*)

Risultamento delle votazioni sopra i progetti di legge:

Estensione alle provincie venete e mantovana della legge sul riordinamento del credito fondiario:

Presenti e votanti		198
Maggioranza		100
Voti favorevoli	196	
Voti contrari	2	

(La Camera approva.)

Iscrizione nel Gran Libro delle residue obbligazioni dell'antica società della ferrovia di Novara:

Presenti e votanti		198
Maggioranza		100
Voti favorevoli	182	
Voti contrari	16	

(La Camera approva.)

Cessione della caserma di San Francesco al comune di Conegliano:

Presenti e votanti		198
Maggioranza		100
Voti favorevoli	192	
Voti contrari	6	

(La Camera approva.)